

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: DGR n. 1285 del 05/08/2025 "Prime indicazioni in ordine all'attuazione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62: Sperimentazione sul territorio di Macerata. Avvio del procedimento per la formazione del Progetto di Vita della persona con disabilità D.Lgs n. 62/2024" - Costituzione della Cabina di Regia.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di costituire la Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione in attuazione della DGR n. 1285/2025, recante "Prime indicazioni in ordine all'attuazione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62: Sperimentazione sul territorio di Macerata. Avvio del procedimento per la formazione del Progetto di Vita della persona con disabilità D.Lgs n. 62/2024";
2. di approvare, l'Allegato A) e l'Allegato B) relativi alla composizione e al funzionamento della Cabina di Regia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che con successivo provvedimento, verranno ratificate le designazioni dei componenti della Cabina di Regia;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento agli interessati.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il presente atto viene pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente



competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il dirigente
Maria Elena Tartari
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- L. n. 104 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità";
- L. n. 162 del 21 maggio 1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con necessità di sostegno intensivo";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM 30 marzo 2001 che fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla L. 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi sociali;
- DGR n.337 del 13 febbraio 2001 "Deliberazione amministrativa n. 306 del 01.03.2000: Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali - Istituzione degli ambiti territoriali";
- Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2007, ratificata dalla Legge del 3 marzo 2009, n. 18;
- L.R. n. 18 del 4 giugno 1996 e ss.mm.ii. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità";
- DGR n.1403 del 1 ottobre /2012 "Individuazione dei Distretti dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale ai sensi dell'art. 30, comma2, della Legge Regionale 01/08/2011 n. 17";
- L.R. n. 32 del 1 dicembre 2014 Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia;
- DGR n. 110 del 23 febbraio 2015 - "Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS);
- DGR n. 111 del 23 febbraio 2015 - "Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 – Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali";
- D.P.CM. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- Deliberazione Amministrativa n.109 approvata dall'Assemblea Legislativa



regionale nella seduta del 12 maggio 2020, N. 162 “Piano Sociale Regionale 2020/2022. Indirizzi prioritari e strategie per lo sviluppo e l’innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materia di servizi sociali. Centralità del cittadino ed equità sociale nell’ambito del processo di integrazione tra sistemi di welfare”;

- DM n.77 del 23 maggio 2022 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- L.R. n. 19 dell’8 agosto 2022 “Organizzazione del servizio sanitario regionale”;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 57 del 9 agosto 2023 “Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025. Salute, Sicurezza e Innovazione per i Cittadini Marchigiani”;
- Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- D.Lgs n. 62 del 3 maggio 2024 - Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato. (24G00079) (GU Serie Generale n.111 del 14-05-2024);
- D.Lgs n. 29 del 15 marzo 2024 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”;
- Decreto Legge 27 dicembre 2024 n. 202, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 302 del 27/12/2024, art. 19 quater “Disposizioni concernenti termini in materia di disabilità” convertito con modificazioni nella Legge 21 febbraio 2025, n. 15;
- Decreto 12 novembre 2024, n. 197 “Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, le relative modalità, le risorse da assegnare e il monitoraggio;
- Decreto 14 gennaio 2025, n. 17 “Regolamento concernente le modalità, i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell’autogestione del budget di progetto”;
- Decreto 14 gennaio 2025, n. 30, Regolamento attuativo dell’articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell’elaborazione dei progetti di vita individuali;
- DGR n. 1125 del 21/07/2025 - Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: D.Lgs 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”: Prime indicazioni ai territori della Provincia di Macerata coinvolti nella fase di sperimentazione
- Parere del Consiglio delle Autonomie Locali n. 122/2025 del 28/07/2025, ai sensi dell’art. 16, comma 2 e dell’art 20 commi 2, 3, del Regolamento interno del CAL;
- DGR n. 1285 del 05/08/2025: “D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di



vita individuale, personalizzato e partecipato”: Prime indicazioni ai territori della Provincia di Macerata coinvolti nella fase di sperimentazione.

Motivazione:

Con la D.G.R. n.1285 del 05/08/2025, avente ad oggetto “D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 – “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato: Prime indicazioni ai territori della Provincia di Macerata coinvolti nella fase di sperimentazione”, la Giunta regionale ha definito le prime linee di indirizzo per dare attuazione alla riforma della disabilità di cui al D. Lgs. n. 62/2024 ed ha approvato le indicazioni operative rivolte agli Ambiti Territoriali Sociali e all'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, coinvolti nel percorso di sperimentazione in esito a quanto stabilito dall'art. 19-quater della Legge 21 febbraio 2025, n. 15.

Altresì il suddetto provvedimento deliberativo, ha dato mandato alla Direzione Politiche Sociali, di costituire una Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione e di definirne nel dettaglio la composizione ed i compiti, nel rispetto delle indicazioni contenute al paragrafo 3 dell'Allegato A) del medesimo atto deliberativo.

La Cabina di Regia opera come organismo di regia e supporto per garantire il confronto e la valorizzazione nell'ambito di un percorso condiviso e partecipato tra Istituzioni pubbliche e del Terzo settore maggiormente rappresentative per il territorio oltre che come strumento tecnico per assicurare le funzioni di coordinamento e di monitoraggio dei percorsi avviati durante la fase di sperimentazione, assicurando l'attuazione delle disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 62/2024 e disciplinate dall'art. 4 del DM 197/2024, anche in previsione della progressiva estensione della riforma all'intero territorio regionale.

I compiti della Cabina di Regia, sono i seguenti:

- seguire lo sviluppo del percorso sperimentale, monitorando le fasi di realizzazione delle attività da intraprendere e le azioni correttive di competenza da adottare, raccogliendo buone prassi e criticità in prospettiva dell'estensione della riforma della disabilità su tutto il territorio regionale;
- favorire la condivisione e lo scambio di soluzioni organizzative tra gli attori istituzionali coinvolti nel percorso sperimentale.

La Cabina di Regia si configura come un modello di governance fortemente integrato tra servizi sociali, sociosanitari e Terzo settore.

La struttura della Cabina di Regia prevede una componente istituzionale Regionale ed una componente istituzionale territoriale oltre agli Organismi regionali di rappresentanza in materia di disabilità.

La componente istituzionale Regionale è individuata nei responsabili delle seguenti Direzioni e Settori: Dirigente della Direzione Politiche Sociali, Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, Dirigente delle Direzioni Sanità e Integrazione Sociosanitaria, Dirigente del Settore Formazione e Lavoro, Dirigente del Settore Territorio ed Integrazione Sociosanitaria dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

Per la componente istituzionale territoriale, sono individuati i seguenti responsabili dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Macerata: Direzione socio-sanitaria, Distretti Sanitari (DS 8 Civitanova, DS 9 Macerata e DS 10 Camerino), Dipartimento di Salute Mentale, Unità di valutazione Multidimensionale Unica per la disabilità. Inoltre gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) afferenti alla provincia di Macerata e ulteriori quattro ATS designati dalla Conferenza dei



Coordinatori di ATS di cui alla L.R. 32/2014, in rappresentanza di ciascuna delle altre province non inserite nella sperimentazione.

Oltre ai referenti istituzionali sopra menzionati, per favorire una programmazione delle attività quanto più integrata e rispondente alle esigenze della sperimentazione, è prevista la partecipazione alle attività della Cabina di Regia dei seguenti soggetti: INPS – Sede di Macerata, ANCI Marche, Ordini Professionali delle Marche dei Medici di Medicina Generale, degli Assistenti Sociali, degli Psicologi, delle Professioni Infermieristiche e dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione Marche e Commissione d'Albo degli Educatori Professionali, limitatamente alla componente degli Educatori Professionali.

Infine per il Terzo Settore, compongono la Cabina di Regia gli organismi regionali di rappresentanza in materia di disabilità, ossia: la Consulta per la Salute Mentale, la Consulta regionale per la Disabilità (di cui all'art 6 della L.R. n. 18/96), il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico (di cui all'art 2 della L.R. n. 25/2014) ed il Comitato tecnico regionale per la Vita Indipendente (di cui all'art. 7 della L.R. n. 21/2018).

Nell'allegato A, che forma parte integrante di questo atto, è definita la composizione della Cabina di Regia; nell'allegato B, che forma parte integrante di questo atto, sono definite le modalità di funzionamento della stessa.

La Direzione Politiche Sociali provvederà, con successive comunicazioni, ad acquisire le designazioni dei componenti, autorizzati a partecipare alla Cabina di Regia.

Con successivo provvedimento del Dirigente della Direzione Politiche Sociali, si procederà alla ratifica delle designazioni in seno alla Cabina di Regia.

La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito, e non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento

Loredana Valentini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A) Composizione della Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione



Allegato B) Funzionamento della Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione



Composizione della Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione

La Cabina di Regia è istituita presso la struttura organizzativa regionale competente in materia di Politiche Sociali.

La Cabina di Regia è composta da una rappresentanza delle istituzioni coinvolte nella sperimentazione e organismi e parti interessate.

Ente	Componente
Regione Marche (Coordinamento)	DIRIGENTE DIREZIONE POLITICHE SOCIALI o suo delegato
Regione Marche	Dirigente del Settore Contrasto al Disagio o suo delegato
Regione Marche	Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria o suo delegato
Regione Marche	Dirigente del Settore Territorio ed Integrazione Sociosanitaria dell'Agenzia Regionale Sanitaria o suo delegato
Regione Marche	Dirigente del Settore Formazione e Lavoro o suo delegato
AST MACERATA	Direttore socio-sanitario dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) o suo delegato
AST MACERATA	Direttore Dipartimento Salute Mentale di Macerata o suo delegato
AST MACERATA	Direttore del Distretto Sanitario DS 8 Civitanova o suo delegato
AST MACERATA	Direttore del Distretto Sanitario DS 9 Macerata o suo delegato
AST MACERATA	Direttore del Distretto Sanitario DS 10 Camerino o suo delegato
AST MACERATA	Coordinatore dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Unica per la disabilità DS 8 Civitanova o suo delegato
AST MACERATA	Coordinatore dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Unica per la disabilità DS 9 Macerata o suo delegato
AST MACERATA	Coordinatore dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Unica per la disabilità DS 10 Camerino o suo delegato
ATS 14 Civitanova Marche	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ATS 15 Macerata	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ATS 16 - Unione Montana Monti Azzurri	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ATS 17 Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino	Coordinatore dell'ATS o suo delegato

Ente	Componente
ATS 18 Unione Montana “Marca di Camerino”	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ATS 6 Fano IN RAPPRESENTANZA DEGLI ATS DELLA PROVINCIA DI PESARO designato dalla Conferenza Permanente dei Coordinatori di ATS	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ASP Ambito 9 IN RAPPRESENTANZA DEGLI ATS DELLA PROVINCIA DI ANCONA designato dalla Conferenza Permanente dei Coordinatori di ATS	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ATS 20 Porto S. Elpidio IN RAPPRESENTANZA DEGLI ATS DELLA PROVINCIA DI FERMO designato dalla Conferenza Permanente dei Coordinatori di ATS	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
ATS 22 Ascoli Piceno IN RAPPRESENTANZA DEGLI ATS DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO designato dalla Conferenza Permanente dei Coordinatori di ATS	Coordinatore dell'ATS o suo delegato
INPS – DIREZIONE DI MACERATA	Direttore della Direzione Provinciale o suo delegato
ANCI MARCHE	Rappresentante o suo sostituto
Ordine dei Medici di Medicina Generale delle Marche	Rappresentante o suo sostituto
Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche	Rappresentante o suo sostituto
Ordine degli Psicologi delle Marche	Rappresentante o suo sostituto
Ordine dei tecnici sanitari di Radiologia medica e delle professioni sanitarie	Rappresentante o suo sostituto

Ente	Componente
tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Marche e commissione d'albo degli educatori professionali	
Ordine delle Professioni Infermieristiche	Rappresentante o suo sostituto
Consulta per la Salute Mentale	Rappresentante delle Associazioni dei Familiari presenti nella Consulta individuato dalla Consulta medesima o suo sostituto
Consulta regionale per la Disabilità	Rappresentante o suo sostituto
Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico	Rappresentante o suo sostituto
Comitato tecnico regionale per la vita indipendente	Rappresentante o suo sostituto

ALLEGATO B

Funzionamento della Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, attuativo della Legge Delega n. 227/2021, rappresenta un significativo cambio di paradigma nella normativa italiana sulla disabilità, passando da una visione principalmente medica ed assistenziale a uno approccio maggiormente centrato sui diritti e sull'autodeterminazione della persona.

Il decreto introduce importanti novità promuovendo un approccio integrato per una presa in carico personalizzata alla persona con disabilità riconoscendo il diritto all'inclusione sociale, lavorativa e relazionale, in linea con i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Le disposizioni del decreto sono **finalizzate a garantire**, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009, n. 18, **l'effettivo e pieno accesso** al sistema dei servizi, delle prestazioni, dei supporti, dei benefici e delle agevolazioni, anche attraverso il ricorso all'accomodamento ragionevole e al progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato secondo i principi di autodeterminazione e non discriminazione.

Il D.Lgs. n. 62/2024 prevede all'art. 33, l'avvio di una procedura di sperimentazione, volta all'applicazione provvisoria delle disposizioni relative alla valutazione di base (art. 33 c. 1), alla valutazione multidimensionale e al progetto di vita (art. 33 c. 2).

La sperimentazione che anticipa l'entrata in vigore della riforma su tutto il territorio nazionale a partire dal 1° gennaio 2027 - come disposto dall'art. 19-quater c.2 della L. n.15/2025, si svolgerà a decorrere dal 30 settembre 2025 fino al 31 dicembre 2026, nella Provincia di Macerata coinvolgendo n. 5 Ambiti Territoriali Sociali (ATS 14 Civitanova, ATS15 Macerata, ATS 16 Monti Azzurri, ATS 17 Potenza Musone, ATS 18 Camerino), n. 3 distretti sanitari (DS 8 Civitanova, DS 9 Macerata, DS 10 Camerino) ed i Comuni in essi ricadenti.

Con la D.G.R. n.1285 del 05/08/2025, avente ad oggetto "D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 - Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato": Prime indicazioni ai territori della Provincia di Macerata" coinvolti nella fase di sperimentazione", la Giunta regionale ha definito le prime linee di indirizzo per dare attuazione alla riforma della disabilità di cui al D.Lgs. n. 62/2024 ed ha approvato le indicazioni operative rivolte agli Ambiti Territoriali Sociali e all'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, coinvolti nel percorso di sperimentazione in esito a quanto stabilito dall'art. 19-quater c. 1, della Legge 21 febbraio 2025, n. 15.

Il suddetto provvedimento deliberativo, in particolare, ha dato mandato alla Direzione Politiche Sociali della Regione Marche, di costituire una Cabina di Regia per il monitoraggio della sperimentazione definendone la composizione ed i compiti, nel rispetto delle indicazioni contenute al paragrafo 3 dell'Allegato A) alla medesima DGR.

La Cabina di Regia si inserisce in un modello di governance sociale e sociosanitario, già presente nella Regione Marche e previsto nel percorso di sperimentazione avviato ai sensi del D.Lgs n. 62/2024, ed è orientata a promuovere il confronto con i vari attori istituzionali e del Terzo settore coinvolti, per la ridefinizione e l'ottimizzazione dell'assetto territoriale dei servizi.

L'esito del monitoraggio, quale atto strumentale alla programmazione, svolto nel corso della sperimentazione, consentirà di individuare prospettive di replicabilità ed estensione del processo a tutto il territorio regionale in stretto raccordo con il livello nazionale.

2. Finalità

La Cabina di Regia, viene istituita con il compito di seguire il processo di sperimentazione nei diversi territori coinvolti favorendo il raccordo interistituzionale ed assicurando l'attuazione delle disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 62/2024 e disciplinate dall'art. 4 del DM n.197/2024, anche in previsione della progressiva estensione della riforma all'intero territorio regionale.

Essa, quale luogo di confronto costante e valorizzazione di un percorso partecipativo, intende avviare e rendere stabile la **consultazione ed il coordinamento** tra i diversi attori istituzionali coinvolti nel percorso di sperimentazione per **rilevare dati, valutare gli esiti** dei percorsi sperimentali, condividere le **buone prassi** sviluppate sul territorio oggetto di sperimentazione oltre che individuare **gli strumenti correttivi** per favorire la risoluzione delle criticità e promuovere i processi di cambiamento previsti dal D.Lgs n. 62/2024.

3. Compiti

La Cabina di Regia svolge i seguenti compiti:

- segue lo sviluppo del percorso sperimentale, fornisce indirizzi per le attività territoriali e propone azioni correttive da adottare, garantendo il collegamento tra il livello di programmazione regionale e di attuazione territoriale della riforma;
- coordina gli attori regionali e locali per l'attuazione uniforme delle disposizioni normative dirette a promuovere la ridefinizione e l'ottimizzazione dell'assetto territoriale dei servizi;
- favorisce la condivisione, il raccordo e lo scambio di soluzioni organizzative tra i componenti della Cabina di Regia di cui al successivo paragrafo 4) coinvolti nel percorso sperimentale;
- assicura la valutazione degli esiti ed il monitoraggio delle attività realizzate come disciplinato dall'art. 4 cc. 1, 2, 3, del Decreto 12.11.2024, n. 197 - "Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, le relative modalità, le risorse da assegnare e il monitoraggio";
- predispone con periodicità semestrale una relazione sull'esito del monitoraggio della sperimentazione;
- favorisce il raccordo tra gli esiti del monitoraggio regionale con il monitoraggio di livello nazionale e propone eventuali azioni correttive;
- assicura la circolarità delle informazioni sui temi trattati e riferiti alla sperimentazione in prospettiva dell'estensione della riforma della disabilità su tutto il territorio regionale attraverso i singoli componenti.

4. Modalità di funzionamento

La Cabina di Regia rimane in carica per il periodo di vigenza della sperimentazione, come disposto dall'art. 19-quater c.2 della L. n.15/2025, ed è convocata dal Dirigente della Direzione Politiche Sociali, con il ruolo di coordinatore della Cabina di Regia.

La Cabina di Regia si riunisce, in via ordinaria, con periodicità almeno trimestrale.

Può essere altresì, convocata su proposta dei partecipanti ed in accordo con i referenti istituzionali per la Regione Marche di cui al precedente paragrafo, ogni qualvolta ne emerga la necessità.

L'avviso di convocazione indica gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta, nonché la data, l'ora e la modalità di svolgimento della seduta stessa.

Con l'avviso di convocazione possono essere recapitati eventuali documenti e relazioni su temi specifici trattati sui quali la Cabina di Regia è chiamata a discutere.

L'avviso di convocazione viene comunicato ai componenti della Cabina di Regia almeno **cinque giorni prima del giorno fissato per le sedute**. Le eventuali variazioni all'ordine del giorno delle sedute devono essere comunicate ai componenti almeno 24 ore prima delle sedute.

Delle decisioni assunte durante le sedute si redige un resoconto sintetico che sarà inviato ai componenti della Cabina di Regia e agli altri soggetti individuati dalla Cabina stessa.

La partecipazione alla Cabina di Regia avviene a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di indennità o rimborso spese per i componenti o loro delegati.

Su indicazione della Regione Marche possono essere invitati esperti delle Università, di altri Ordini Professionali, di altri organismi del Terzo settore e gli esperti afferenti all'Unità di Supporto Territoriale la cui istituzione è prevista dal Ministero per le Disabilità nell'ambito della sperimentazione per l'attuazione della riforma.

5. Svolgimento delle sedute

Le sedute della Cabina di Regia non sono pubbliche.

La partecipazione alle sedute è limitata ai componenti o loro delegati o eventuali esperti come indicato al punto 4 ultimo paragrafo.

6. Segreteria

La Cabina di Regia è dotata di una segreteria che si occupa di convocazioni, verbalizzazioni raccolta e conservazioni di documentazione inerente la sperimentazione e gli esiti del monitoraggio ed è garantita da funzionari della Direzione Politiche Sociali.